

Dalla Rocca al Quattro

«Carcere, cantiere finito a fine 2027»

L'annuncio del sottosegretario: prevista
l'inaugurazione nei primi giorni del 2028

Paiano a pagina 6

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



216176-1TQQQT

Nuovo carcere quasi pronto

«Il cantiere del Quattro, sbloccato, sarà finito tra poco più di un anno»

Il sottosegretario alla Giustizia **Alberto Balboni** fissa l'inaugurazione per i primi giorni del 2028
La deputata Alice Buonguerrieri (Fratelli d'Italia): «Stanziare negli ultimi anni le risorse che mancavano»

«Il nuovo carcere è già totalmente finanziato e c'è la garanzia che verrà completato a fine 2027 per essere inaugurato nei primissimi giorni del 2028». Poco più di un anno d'attesa, dunque. Il sottosegretario alla Giustizia **Alberto Balboni** annuncia così i tempi d'apertura per il nuovo penitenziario, un'opera attesa ormai da decenni.

L'annuncio è arrivato ieri durante la visita all'attuale casa circondariale della Rocca, insieme alla deputata di Fratelli d'Italia Alice Buonguerrieri, con cui ha incontrato gli agenti di polizia penitenziaria e i dirigenti dell'istituto. «Di solito delle carceri si sente parlare sempre male, qui invece ci sono elementi di soddisfazione – prosegue il sottosegretario –. Non ci sono stati segnalati particolari situazioni di affollamento: la situazione è abbastanza sotto controllo. Oltre il 60% dei detenuti lavora per commesse d'impresie esterne: sono veri e propri lavoratori dipendenti che svolgono

le loro mansioni dentro il carcere anziché in fabbrica o nei laboratori. Imparano un mestiere e ricevono uno stipendio. Chi impara un mestiere torna a delinquere in meno del 10% dei casi, contro il 70-80% degli altri detenuti privi di impiego. In questo modo hanno un'occasione di riscatto per quando usciranno. Sono convinto che lo Stato debba offrire tutte le occasioni possibili ai detenuti per potersi costruire un futuro diverso».

Balboni è intervenuto anche sulla carenza del personale penitenziario: «Per troppi anni le carceri sono state trascurate. C'è poco personale perché per circa 12 anni chi ha governato prima di noi ha bloccato il turnover e chiuso le scuole di formazione. Noi abbiamo fatto il piano di assunzione più grande della storia repubblicana per il personale penitenziario. Dai primi di febbraio entrerà in servizio un numero di agenti nuovi che supererà coloro che andranno

in pensione. Quindi questo è già un piccolo passo in avanti».

Il nuovo carcere aprirà le porte al Quattro dopo un lungo iter durato oltre 20 anni, inframmezzato da molti stop, l'ultimo dei quali molto recente. Negli anni non sono mancate le proposte per dare nuova vita alla Rocca di Ravaldino, da uno spazio dedicato al terzo settore a un recupero in chiave artistica e turistica. «Sappiamo quale situazione abbiamo ereditato quando il governo Meloni è entrato in carica – sottolinea Buonguerrieri –. C'erano dei processi in corso, che si sono definiti anche e soprattutto grazie all'impulso del governo, e servivano ulteriori risorse. L'anno scorso abbiamo aggiunto 34 milioni di euro, ma ne mancavano altri 20. Con l'istituzione del commissario straordinario sono arrivate nuove risorse e si sono accelerati i tempi di costruzione. Un problema annoso, che viviamo e sopportiamo da molto tempo, si va a risolvere grazie al governo Meloni e al sottosegretario **Balboni**».

Valentina Paiano



Da sinistra: il sottosegretario **Alberto Balboni**, la deputata Alice Buonguerrieri e il consigliere regionale Luca Pestelli in via della Rocca

I dati della Rocca

IMPIEGO DIETRO LE MURA



Alberto Balboni

sottosegretario alla Giustizia

«A Forlì non c'è sovraffollamento e il 60% dei detenuti lavora per ditte esterne: occasione di riscatto in vista della libertà, meno del 10% torna a delinquere»